



Anno X / Numero 10
17 marzo 2024

SONO LA VITA



*Gesù se vuoi puoi
purificarmi!
Omelia di Papa
Francesco
del 8 marzo 2024*

*Quaresima 2024
e
Settimana Santa*

*Orario Confessioni in
questa settimana*

*Lunedì 18 marzo
ore 21.00
Veglia
Missionari Martiri
Convento di Bardello*

insieme

Eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio
Sant'Agostino

L'amore risorge e dona vita

Nel tornare in vita di Lazzaro c'è già il presagio della morte di Gesù, che Caifa vede come una profezia. Si tratta della logica della croce: la vita viene solo dalla morte donata. Ma questo non impedisce a Gesù di gioire per la vita dell'amico, né di quella delle sorelle. Si limita a dire "Liberatelo, lasciatelo andare". Se quelle parole fossero rivolte a me, a cosa si potrebbero riferire? Da cosa devo essere liberato per andare con decisione verso la Pasqua?

*Difensore dei deboli, protettore dei disprezzati,
salvezza di chi non ha altra speranza,
Dio dei nostri padri e di Israele tua eredità,
Signore dei cieli e della terra,
creatore delle acque, sovrano di tutto il creato,
ascolta le nostre preghiere.*

Dal vangelo secondo Giovanni (11,1-53)

In quel tempo. Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

GESÙ SE VUOI PURIFICAMI

*Dall'omelia del Santo Padre Francesco dell'8 marzo 2024.
Questo testo può aiutarci per preparare la Confessione.*

«Possiamo camminare in una vita nuova» (Rm 6,4): così scrive l'apostolo Paolo ai primi cristiani di questa Chiesa di Roma. Ma che cos'è la *vita nuova* di cui parla? È la vita che nasce dal Battesimo, il quale ci immerge nella morte e nella risurrezione di Gesù e ci fa per sempre figli di Dio, figli della risurrezione destinati alla vita eterna, orientati alle cose di lassù. È la vita che ci porta avanti nella nostra identità più vera, quella di essere figli amati del Padre, così che ogni tristezza e ostacolo, ogni fatica e tribolazione non possano prevalere su questa meravigliosa realtà che ci fonda: siamo figli del Dio buono.

Abbiamo sentito che San Paolo associa alla vita nuova un verbo: *camminare*. Dunque la vita nuova, iniziata nel Battesimo, è un cammino. Nessuno in questo cammino va in pensione, si va sempre avanti. E dopo tanti passi nel cammino, forse abbiamo perso di vista la vita santa che scorre dentro di noi: giorno dopo giorno, immersi in un ritmo ripetitivo, presi da mille cose, frastornati da tanti messaggi, cerchiamo ovunque soddisfazioni e novità, stimoli e sensazioni positive, ma dimentichiamo che c'è già una vita nuova che scorre dentro di noi e che, come brace sotto la cenere, attende di divampare e fare luce a tutto quanto.

Dobbiamo cercare le braci sotto la cenere, quella cenere che si è depositata sul cuore e nasconde alla vista la bellezza della nostra anima. Allora Dio, che nella vita nuova è nostro Padre, ci appare come un padrone; invece di affidarci a Lui, contrattiamo con Lui; invece di amarlo, lo temiamo. E gli altri, anziché essere fratelli e sorelle, in quanto figli dello stesso Padre, ci sembrano ostacoli e avversari. C'è una brutta abitudine: quella di trasformare i nostri compagni di cammino in avversari. I difetti del prossimo ci paiono esagerati e i loro pregi nascosti; quante volte siamo inflessibili con gli altri e indulgenti con noi stessi! Avvertiamo una forza inarrestabile a compiere il male che vorremmo evitare. Un problema di tutti, se persino San Paolo scrive, sempre alla comunità di Roma: «Io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio» (7,19). Anche lui era un peccatore, e anche noi tante volte facciamo il male che non vogliamo. Insomma, annebbiato il volto di Dio, offuscati quelli dei fratelli, sfocata la grandezza che ci portiamo dentro, restiamo in cammino, ma abbiamo bisogno di una segnaletica nuova, abbiamo bisogno di un cambio di passo, di una direzione che ci aiuti a ritrovare la via del Battesimo, cioè a rinnovare la nostra bellezza originaria che è lì sotto le ceneri, rinnovare il senso di andare avanti. E quante volte ci stanchiamo di camminare e perdiamo il senso di andare avanti? Restiamo fermi.

Fratelli, sorelle, qual è la via per riprendere il cammino della vita nuova? È *la via del perdono di Dio*. Mettete questo nella mente e nel cuore: *Dio non si stanca mai di perdonare*. Ma qual è il dramma? Che *siamo noi a stancarci di chiedere perdono!* E il perdono divino fa proprio questo: ci rimette a nuovo, come appena battezzati. Ci ripulisce dentro, facendoci tornare alla condizione della rinascita battesimale: fa scorrere di nuovo le fresche acque della grazia nel cuore, inaridito dalla tristezza e impolverato dai peccati. Il Signore toglie la cenere dalla brace dell'anima, deterge quelle macchie interiori che impediscono di confidare in Dio, di abbracciare i fratelli, di amare noi stessi. Lui perdona *tutto*. Il perdono di Dio ci trasforma dentro: ci restituisce una vita e una vista nuova. Non a caso nel Vangelo che abbiamo ascoltato Gesù

Gesù proclama: «Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio» (Mt 5,8). Ci prepara gli occhi per vedere Dio. Si vede Dio solo se il cuore viene purificato: purificare il cuore per vedere Dio. Ma chi può fare questa purificazione? Il nostro impegno è necessario, ma non basta; non basta, siamo deboli, non possiamo; solo Dio conosce e guarisce il cuore. Perché ciò avvenga occorre portargli il nostro cuore aperto e contrito; imitare il lebbroso del Vangelo, che lo prega così: «Se vuoi, puoi purificarmi!» (Mc 1,40). È una bella preghiera questa.

Il Signore vuole questo, perché ci desidera rinnovati, liberi, leggeri dentro, felici e in cammino, non parcheggiati sulle strade della vita. Lui sa quanto è facile per noi inciampare, cadere e rimanere a terra, e vuole rialzarci. Ho visto un bel dipinto, dove c'è il Signore che si china per rialzare noi. E questo fa il Signore ogni volta che noi ci accostiamo alla Confessione. Non rattristiamolo, non rimandiamo l'incontro con il suo perdono, perché solo se rimessi in piedi da Lui possiamo riprendere il cammino e vedere la sconfitta del nostro peccato, cancellato per sempre. Il peccato è una sconfitta, Lui è la vittoria. Di più, «nel medesimo istante in cui il peccatore è perdonato, afferrato da Dio e restaurato dalla grazia, il peccato – meraviglia delle meraviglie! – diventa il luogo in cui Dio entra in contatto con l'uomo. [...] Così Dio si fa conoscere perdonando» (A. Louf, *Sotto la guida dello Spirito*, Magnano 1990, 68-69). Dio non lo conosci soltanto con la mente: anche quando il cuore è pentito e vai da Lui, mostrando il tuo cuore sporco, lì conoscerai Dio che perdona. «Vai in pace, i peccati ti sono perdonati». Dio si fa conoscere perdonando. E «il peccatore, scrutando l'abisso del proprio peccato, scopre da parte sua l'infinito della misericordia» (ibid.) E questa è la ripartenza della vita nuova: cominciata nel Battesimo, riparte dal perdono. Non rinunciamo al perdono di Dio, al sacramento della Riconciliazione: non è una pratica di devozione, ma il fondamento dell'esistenza cristiana; non è questione di saper dire bene i peccati, ma di riconoscerci peccatori e di buttarci tra le braccia di Gesù crocifisso per essere liberati; non è un gesto moralistico, ma la risurrezione del cuore. Il Signore risorto ci risuscita, tutti noi.

Gesù, se vuoi, puoi purificarmi! Dal pensare di non avere bisogno ogni giorno di te. Dal convivere pacificamente con le mie doppiezze, senza ricercare nel tuo perdono la via della libertà. Quando ai buoni propositi non seguono i fatti, quando rimando la preghiera e l'incontro con te. Quando scendo a patti col male, con la disonestà, con la falsità, quando giudico gli altri, li disprezzo e sparlo di loro, recriminando su tutti e tutto. E quando mi accontento di non fare del male, ma non compio del bene servendo nella Chiesa e nella società. Sì, Gesù, credo che puoi purificarmi, credo che ho bisogno del tuo perdono. Gesù, rinnovami e tornerò a camminare in una vita nuova.

Confessioni in settimana

Venerdì 22 marzo	17.30 – 18.30	Gavirate
Sabato 23 marzo	11.00 – 12.00	Comerio
	15.00 – 17.00	Gavirate

Confessioni serali in Decanato

I preti del decanato di Besozzo si rendono disponibili per le confessioni nelle varie chiese parrocchiali secondo questo calendario:

Venerdì 22 marzo	21.00 – 22.00	Cocquio S. Andrea
Lunedì 25 marzo	21.00 - 22.30	Mombello
Martedì 26 marzo	21.00 – 22.00	Gavirate
Mercoledì 27 marzo	20.30 - 22.00	Malgesso

QUARESIMA 2024

Ecco le altre proposte:

Vesperi domenica alle 17.00 Chiesa di Gavirate;

Ogni venerdì **Via Crucis** nelle parrocchie mentre al mattino alle 10.00 a Gavirate una **Riflessione sul mistero della Croce** e la Benedizione con la reliquia della Croce;

Adorazione eucaristica ogni giovedì alle 17.00 nella chiesa di Gavirate;

Ufficio delle Letture e adorazione eucaristica. Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì nella Cripta della chiesa di Gavirate ore 6.30 – 7.30;

Lodi mattutine. Ogni martedì e giovedì alle 8.45 in Chiesa a Voltorre.

“**Il Credo con Delpini**” ogni sera alle 20.32.

LUCE E TENEBRE

Il Cenacolo di Leonardo

Martedì 19 marzo

dalle 21.00 alle 22.00 in oratorio a Gavirate

“**In verità vi dico: uno di voi mi tradirà**” (Gv 13,21).

Presentazione dell’Ultima Cena di Leonardo a partire dai testi evangelici di Giovanni coniugando “Arte” e “Fede”.

LA SETTIMANA SANTA

Domenica 24 marzo

Delle Palme

L’orario della SS. Messe rimane quello consueto. In quelle del sabato sera non ci sarà la benedizione dell’Ulivo che avverrà invece alla domenica. I volontari per l’accoglienza distribuiranno l’ulivo ai fedeli all’ingresso della chiesa prima della S. Messa.

Nei giorni del Triduo Pasquale terremo i seguenti orari.

Giovedì Santo 28 marzo

Raccolta offerte per Opera Aiuto Fraterno

Liturgia della Parola del mattino e Lodi

ore 8.00 chiesa di Gavirate

ore 16.00 S. Messa per gli anziani a Oltrona

ore 17.00 S. Messa per gli anziani a Comerio

ore 17.00 S. Messa per i bambini a Voltorre

ore 21.00 **S. Messa in Coena Domini comunitaria e lavanda dei piedi** a Gavirate (*youtube*)

Venerdì Santo 29 marzo

Raccolta offerte per Terra Santa

Ufficio letture e Lodi

ore 8.00 chiesa di Gavirate

Celebrazione della Passione del Signore

ore 15.00 chiesa di Comerio

ore 15.00 chiesa di Oltrona

ore 15.00 chiesa di Gavirate (*youtube*)

Via Crucis comunitaria

ore 21.00 p.za Chiostro a Voltorre da Chiesa antica

Sabato Santo 30 marzo

Ufficio letture, Celebrazione del mattino e Lodi

ore 8.00 chiesa di Gavirate

Veglia Pasquale comunitaria

ore 21.00 chiesa di Gavirate (*youtube*)

Domenica 31 marzo

Pasqua di Risurrezione

le SS. Messe seguiranno l’orario domenicale.

VEGLIA MISSIONARI MARTIRI

Lunedì 18 marzo

ore 21.00 Veglia dei Missionari Martiri per il Decanato di Besozzo, presso il Convento delle Suore Missionarie Nostra Signore degli Apostoli

Piazza Trieste, 5 - 21020 BARDELLO (VA)

Domenica in oratorio

Domenica 17 marzo

ore 14.30 ritrovo in oratorio

ore 15.00 Partenza Via Crucis dal sagrato in Piazza San Giovanni e salita al Lazzaretto

CRESIMANDI a SAN SIRO

Domenica 24 marzo

I gruppi di Comerio, Oltrona e Voltorre sul PULLMAN n. 3

I gruppi di Gavirate saranno sul PULLMAN n. 4

I gruppi di Cocquio, Bardello e Laveno sul PULLMAN n. 5

I gruppi di Brebbia e Travedona sul PULLMAN n. 6

13.15 ritrovo alle scuole elementari di Gavirate

13.30 partenza

15.00 arrivo a San Siro, ingresso e animazione

17.00 preghiera con l’Arcivescovo

20.00 rientro previsto

N.B. Parteciperemo con tutto il decanato. Occorre salire sul pullman assegnato!

CAMMINO PREADO

Sabato 23 marzo

17.00 Confessioni in chiesa a Gavirate

18.30 S. Messa

CAMMINO ADO e GIOVANI

Martedì 26 marzo

dalle 21.00 alle 22.00 Confessioni in chiesa a Gavirate

Via Crucis con i ragazzi

In oratorio a Gavirate

Mercoledì 20 marzo

ore 14.45: 4 elementare (gruppo di Gavirate)

Venerdì 22 marzo

ore 14.45: 2 elementare

Venerdì 22 marzo

ore 16.00: 3 elementare (gruppo di Gavirate)

Presso la Villa Tatti a Comerio:

Sabato 23 marzo

ore 11.00: 3 elementare (gruppi Comerio e Oltrona)

e 4 elementare (gruppi di Comerio e Voltorre)

Giovedì Santo ragazzi a Voltorre

Giovedì 28 marzo

ore 15.00 Accoglienza e giochi a Voltorre

ore 16.00 Merenda

ore 16.30 Accoglienza degli oli con i cresimandi nella chiesa di S. Michele

ore 16.45 Processione con gli oli in chiesa e lavanda dei

piedi di 12 bambini di 4 elementare

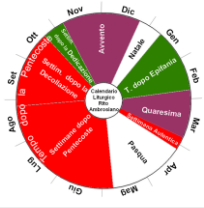
ore 17.00 S. Messa per le famiglie del catechismo

N.B. in caso di pioggia ci si trova tutti direttamente in chiesa a Voltorre alle 16.30

PELLEGRINAGGIO in TURCHIA

dal 20 al 27 agosto 2024

P/R a Milano Malpensa. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria parrocchiale 0332 743040, entro il 24.03.2024, poi fino ad esaurimento posti. Caparra di 500 €.



Comunità Pastorale Santissima Trinità in Gavirate

0332 743040 - pastorale.trinita@gmail.com

Oratorio San Luigi: lucatok2004@gmail.com

Centro d'Ascolto Caritas: 388 56 75 715 (lunedì – venerdì; 15 - 19) - caritasgavirate@gmail.com

www.chiesadigaviratecomerio.it - facebook Parrocchie di Gavirate - instagram trinitagaviratecomerio

Calendario liturgico 18 - 24 marzo

Lunedì 18 marzo - morello

Lunedì della quinta settimana di Quaresima

8.00: Gavirate

9.00: Oltrona

17.00: Comerio – deff. Judel, Peniel, Priscilla, Gabriel e Guy

Gen 37,2; 39,1-6; Sal 118; Pr 27,23-27; Mt 8,27-33

Beato chi cammina nella legge del Signore

Martedì 19 marzo - bianco

S. GIUSEPPE, SPOSO DELLA B. VERGINE MARIA
Solemnità (p. 520)

7.00: Gavirate – def. Gorla Ivana

9.00: Voltorre – deff. fam. Agnolin, Perucconi e Venturini

17.00: Comerio – def. Merigo Mimma

Sir 44,23-45,5; Sal 15; Eb 11,1-12; Mt 2,19-23 (Lc 2,41-49)

Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse

Mercoledì 20 marzo - morello

Mercoledì della quinta settimana di Quaresima

8.00: Gavirate – def. Clerici Giuseppe

9.00: Gropello – def. Vanoli Giuseppe

17.00: Comerio – def. Papa Fernanda

Gen 49,1-28; Sal 118; Pr 30,1-9; Lc 18,31-34

La tua Parola, Signore, è verità e vita

Giovedì 21 marzo - morello

Giovedì della quinta settimana di Quaresima

9.00: Voltorre

17.00: Comerio – def. Maffezzoni Adele

18.00: Gavirate – Cadario Giancarlo e famigliari defunti

Gen 50,16-26; Sal 118; Pr 31,1ss.; Gv 7,43-53

Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto

Venerdì 22 marzo - morello

I venerdì di Quaresima, in analogia al Venerdì Santo, sono giorni aliturgici, cioè privi della liturgia eucaristica. In spirito penitenziale in questo giorno si osservi il digiuno.

In questa giornata si propone l'esercizio della Via Crucis come contemplazione di tutto il Mistero della salvezza.

9.00: Oltrona – via Crucis

10.00: Gavirate – Adorazione della Croce e Coroncina

15.00: Voltorre – via Crucis

17.00: Comerio – via Crucis

21.00: Gavirate – via Crucis (youtube)

Sabato 23 marzo

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri

17.00: Gropello – deff. fam. Zanotti

17.30: Voltorre – def. Rovera Giulio

18.00: Comerio – def. Pezzoli Franco

18.30: Gavirate – def. Giuliani Enrica

Domenica 24 marzo - rosso

DELLE PALME (p. 206 oppure 208)

Is 52,13-53,12; Sal 87; Eb 12,1-3; Gv 11,55-12,11

Ecco, o figlia di Sion, il tuo re

8.00: Gavirate – propopulo

9.30: Comerio – deff. Piscetta Annamaria, Giovanni e Natalina – Ricordo Alpini Defunti

10.00: Oltrona – deff. Cassani Federico e fam. Brazzarotto

10.30: Gavirate – deff. Zaninelli Marco e Giuseppe

11.00: Voltorre – def. Timbaro Livia e Cianciavara Maria

17.00: Gavirate – Vesperì

18.00: Comerio – def. Capogreco Maria Antonia

18.30: Gavirate – def. Brega Luigi

Confessioni: VENERDI 17.30-19.00 a Gavirate
SABATO 10.00-11.00 a Comerio
15.00-17.00 a Gavirate

Adorazione: GIOVEDI 17.00 fino alle 18.00 a Gavirate

Abbiamo accompagnato alla casa del Padre i defunti:

BAI ROSANNA, MAURIELLO ANTONIETTA,
BIOLI ROBERTO, CASSANI DALIA